



Verbale Assemblea Straordinaria

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di luglio alle ore 19,30 presso la sede dell'Associazione sita in Roma Via Vetulonia n.43 si è tenuta in seconda convocazione (andata deserta la prima prevista per il 20/07/2023 alle ore 9,30), l'assemblea straordinaria dell'Associazione Spondé, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Adozione di un nuovo testo statuario che rispetti i principi contenuti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (allegato "A");
- 1) Modifica della Denominazione Sociale;
- 2) Pratiche presso Agenzia Entrate, Registro del Terzo Settore (RUNTS);
- 3) Varie ed eventuali

Ai sensi di statuto assume la presidenza la Dr.ssa Morelli Cristina Presidente dell'Associazione, la quale chiama a fungere da segretaria Marta Bergamini.

Il Presidente, constatata la partecipazione degli associati e dei consiglieri sia in presenza che collegati da remoto, come risulta dal foglio presenze che si allega, dichiara l'assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare ai sensi di Statuto. Fa presente che trattasi di Assemblea Straordinaria nella quale verranno rispettate nelle deliberazioni le modalità e le maggioranze previste per Legge.

Si passa quindi allo svolgimento del punto primo all'ordine del giorno:

Via Vetulonia, 43 - 00187 - Roma
Tel. +39 3476305690
C.F. 97803210588 - P.IVA 13966661008
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio	N. 3143	Serie 3	15 SET 2023	REGISTRATO CON EURO	ATTO ENTRATE	IL DIRIGENTE
			Data			

La Presidente manifesta la necessità di adottare un nuovo testo statutario a seguito della trasmigrazione delle Onlus al Registro Unico del Terzo Settore adeguando l'Associazione agli Enti del Terzo Settore (ETS). La Presidente introduce l'argomento e da lettura del nuovo testo dello statuto sociale (allegato "A" del presente verbale).

I presenti pongono alcune richieste di chiarimento e alla fine della discussione si passa alla votazione: tutti i partecipanti in nome proprio e per delega votano favorevolmente.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente fa notare l'esigenza di cambiare la denominazione sociale passando da "Associazione Sponde' Onlus" in "Associazione Sponde' ETS".

Tutti i partecipanti in nome proprio e per delega votano favorevolmente.

Sul punto terzo fa presente che a seguito delle suddette modifiche sarà necessario provvedere alle relative volture presso tutti gli Enti e Fornitori di servizi interessati comprese alcune pratiche presso l'Agenzia delle Entrate per la registrazione del nuovo testo statutario e la modifica della denominazione. Tutti i partecipanti in nome proprio e per delega votano favorevolmente.

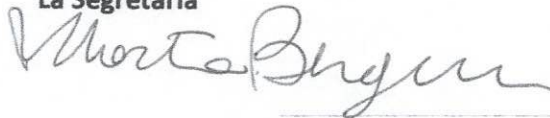
L'assemblea all'unanimità procede alla

delibera

- Sul punto primo l'adozione del nuovo testo statutario letto dal Presidente (allegato "A" del presente verbale);
- Sul punto secondo la modifica della denominazione sociale da "Associazione Sponde' Onlus" in "Associazione Sponde' ETS"
- Sul punto terzo di delegare il Presidente a tutte le variazioni previste per Legge.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 20,50 dopo lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

La Segretaria



La Presidente

ASSOCIAZIONE SPONDE'
ONLUS
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
C.F. 97803210588

Via Vetulonia, 43 - 00183 - Roma
Tel. +39 3476305590
C.F. 97803210588 - P.IVA 12966071008
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it

STATUTO
ASSOCIAZIONE SPONDÉ
ETS

ART. 1

Denominazione, sede e durata

1.1 Il presente atto disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "ASSOCIAZIONE SPONDÉ ETS", da ora in avanti denominata "associazione", ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore").

1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di ROMA.

1.3 L'eventuale successivo cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votata dall'Organo di amministrazione all'unanimità dei suoi componenti.

1.4 L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

1.5 L'associazione ha durata illimitata ed opera nel territorio della Repubblica Italiana.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

2.1 L'associazione, apartitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato, perseguendo esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2.2 In particolare, l'associazione si prefigge in linea con la normativa italiana vigente ed in armonia con le Direttive e raccomandazioni sovranazionali di:

- Progettare e realizzare iniziative finalizzate all'assistenza e al sostegno di persone in stato di vulnerabilità, discriminazione, disagio sociale, povertà;
- Progettare e realizzare iniziative in favore dell'adolescenza e dell'infanzia;
- Promuovere e sostenere progetti finalizzati a favorire l'integrazione sociale, economica, culturale e linguistica;
- Fornire strumenti di incontro, formazione, comunicazione, informazione e dialogo

interculturale;

- Ideare e coordinare iniziative culturali, lavorative e di solidarietà sociale;
- Progettare e realizzare iniziative in favore delle vittime di reato così come definite dall'attuale normativa;
- Realizzare campagne di sensibilizzazione nel campo della solidarietà sociale per persone in stato di vulnerabilità e per azioni riconducibili alla giustizia riparativa, alla mediazione sociale e scolastica, e più in generale a quanto crei disagio sociale;
- Realizzare iniziative di sensibilizzazione sulla giustizia riparativa, la mediazione penale e l'ordinamento penitenziario al fine di migliorare la condizione e la vita di persone in stato di disagio sociale con risvolti per tutta la collettività;
- Progettare e realizzare iniziative finalizzate alla promozione della figura del mediatore penale nonché del mediatore di conflitti in campo civile, camerale, sociale, scolastico, familiare e interculturali.

2.3 Tali propositi sono riconducibili alle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 c. 1 del D.Lgs 117/2017:

- a. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 co. 1 e 2 della Legge 8 novembre 2000 n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni (cfr. lett. a);
- b. Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (cfr. lett. d)
- c. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza (cfr. lett. v)
- d. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (cfr. lett.w)

2.4 Per il raggiungimento delle proprie finalità, svolge le proprie azioni, di seguito elencate, in favore della cittadinanza con particolare riferimento ai propri associati e alle persone coinvolte in vicende penali (persona indicata come autore dell'offesa e persona vittima del reato come meglio definite dall'art. 42 della D. Lgs. 150/22)

- Istituzione e gestione di servizi di sostegno alle vittime di reato e a chiunque si senta vittima, anche a prescindere dalla presentazione di denuncia
- Formazione di base e permanente per gli operatori (sociali, psicologi e avvocati) che assicurino la gestione di tutte le informazioni di cui le persone vittime hanno diritto/bisogno, e l'accompagnamento delle stesse ai servizi del territorio
- Realizzazione di eventi pubblici per la divulgazione delle tematiche relative al rispetto dei diritti delle persone vittime e della giustizia riparativa
- Sviluppare azioni di supporto alla implementazione della giustizia riparativa nell'ambito del sistema penale, assicurando ogni contributo di consulenza e di formazione agli operatori del settore giustizia nonché agli operatori dei servizi e

delle istituzioni del territorio supportandoli nel dovere di dare informazione a tutti i cittadini sulla giustizia riparativa ai sensi dell'art. 47 del citato D.lgs. 150/22

- Assicurare in particolare la sensibilizzazione del personale del sistema penitenziario sia adulti che per minorenni, attraverso incontri, seminari, convegni
- Assicurare una costante formazione ed aggiornamento dei propri associati nelle materie relative all'apprendimento della gestione dei conflitti in ambito penale, sociale, scolastico ed alla tutela dei diritti delle persone vittime

2.5 L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

2.6 L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con il Decreto Ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 e ss.mm.ii.

2.7 L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del terzo settore, attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

3.1 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

3.2 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali e intendano collaborare al loro perseguimento. Possono, altresì, aderire all'associazione anche altri soggetti giuridici non aventi fini di lucro i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

3.3 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3.4 L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.5 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

3.6 L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.7 Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

Diritti e obblighi degli associati

4.1 L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

4.2 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

4.3 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Organo di amministrazione e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

5.3 L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione.

5.4 La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

5.5 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.6 Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

6.1 Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione/Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- L'Organo di Controllo (Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017);
- Il Revisore Legale dei Conti (Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs n. 117/2017).

ART. 7

Assemblea

7.1 Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

7.2 Ciascun associato ha un voto.

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.

7.4 Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

7.5 La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

7.7 Qualora ne ricorra la necessità o l'opportunità, l'Assemblea può riunirsi anche mediante mezzi di telecomunicazione o videoconferenza, sempre che sia permesso al Presidente di verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti. Inoltre, ai partecipanti deve essere consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di poter esprimere il proprio voto. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approva il bilancio di esercizio;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

7. 10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori si astengono.

7. 11 Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 1/2 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

7. 12 Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 8

Organo di amministrazione/Consiglio direttivo

8.1 L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

8.2 Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Deliberare l'ammissione degli associati e la loro eventuale esclusione;
- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- Stipulare tutti gli atti inerenti le attività associative;
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

8.3 L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 9, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.

8.4 La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati tra i propri associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

8.5 L'Organo di amministrazione si riunisce previa convocazione inviata in forma scritta (lettera o mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari) almeno 5 giorni prima dell'adunanza, a meno che non si tratti di questioni di particolare urgenza, per cui il Presidente può autorizzare una convocazione subitanea.

8.6 L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. Alle riunioni possono presenziare, se invitati, anche soggetti esterni all'associazione, a mero scopo consultivo e senza diritto di voto.

8.7 Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.8 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, a meno che non venga stabilito diversamente dal presente statuto. Ad ogni modo le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

8.9 La carica di amministratore viene interrotta per:

- Dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- Revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- Sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 2382 del Codice Civile;
- Perdita della qualità di associato, a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 5 del presente Statuto.

8.10 Tutte le cause di decadenza precedentemente elencate hanno effetto immediato.

8.11 Nel caso in cui uno o più amministratori cessino dall'incarico, l'Organo di amministrazione può provvedere alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima procedura di nomina. Gli amministratori subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione in carica. In caso di esaurimento o di assenza di una lista dei non eletti, l'Organo di amministrazione potrà integrare la propria composizione solamente tramite convocazione di un'assemblea. In ogni caso, qualora non sia possibile mantenere il numero del collegio al di sopra del



previsto dal presente statuto, si procederà prontamente alla convocazione di una nuova assemblea per il rinnovo delle cariche.

ART. 9

Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dall'Organo di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

9.3 Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

9.4 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

9.5 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

Patrimonio

10.1 Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11

Divieto di distribuzione degli utili

11.1 L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai fondatori, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12

Risorse economiche

12.1 L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 13

Bilancio di esercizio

13.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale nelle forme previste dall'art 13 c. 1-2 e dall'art 14 c. 1 del D.Lgs 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

13.2 Il bilancio è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 14

Libri

14.1 L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali, tenuto a cura dell'organo a cui si riferisce.

14.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

ART. 15

Volontari

15.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

15.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

15.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

15.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

15.5 Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

15.6 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

15.7 L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 16

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

16.1 L'associazione si estingue quando intervengano una o più delle cause previste dall'articolo 27 del Codice Civile.

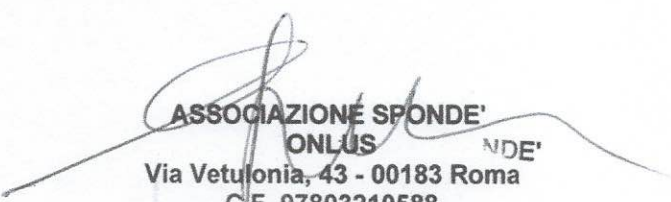
16.2 In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo settore.

16.3 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche scelti tra i propri associati.

ART. 17

Rinvio

17.1 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalla normativa vigente.


ASSOCIAZIONE SPONDE'
ONLUS ^{NDE'}
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
C.F. 97803210588



FOGLIO DELLE PRESENZE
ASSEMBLEA ORDINARIA 24 LUGLIO 2023

1. CRISTINA MORELLI

2. MARIA PIA GIUFFRIDA

3. MARTA BERGAMINI

LA SEGRETARIA ATTESTA LA PRESENZA ONLINE DEI SEGUENTI SOCI e registra le deleghe:

1. GRAZIA AZZALI delega Irene Mancini
2. FLORIANA CAMPOPIANO delega Alessia Ceglia
3. ALESSIA CEGLIA
4. ELENA CULLATI
5. ROSALIA DI CHIARA delega Girolamo Spina
6. VALERIA DOMINICI
7. SALVATORE FARINA
8. LOREDANA GENOVESE
9. ANTONGIULIO GIGANTE
10. FABRIZIO GIORCELLI
11. ANNA GIUFFRIDA delega Rosalinda Liotta

Associazione Sponde O.n.l.u.s.
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
Tel. +39 3429595087 - C.F. 97803210588
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it

12. NADIA LODATO delega Maria Pia Giuffrida
13. ELISABETTA LO GIUDICE delega Irene Mancini
14. IRENE MANCINI
15. STEFANIA MENTO delega Rosalinda Liotta
16. SONIA MEZZASALMA
17. MONICA NAPOLI delega Maria Pia Giuffrida
18. SABRINA OSSANA delega FABRIZIO GIORCELLI
19. PASSERINI TULLIA
20. RITA RAFFAELLA PUGLISI
21. ALESSANDRO REMORINI delega Fabrizio Giorcelli
22. SABLONE MICHELA
23. GIROLAMO SPINA
24. CHIARA SPITALE
25. VALENTINA PASSANTINO delega Girolamo Spina

La segretaria



La Presidente
ASSOCIAZIONE SPONDE'
ONLUS
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
C.F. 97803210588